

DOMENICA 23 GENNAIO

ore 8.00 Messa in Santuario
 ore 10.00 Messa in Santuario
 ore 11.00 catechismo elementari
 ore 18.00 Messa in Santuario

LUNEDÌ 24 GENNAIO

ore 20.00 S. Messa in Santuario

MARTEDÌ 25 GENNAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO

ore 8.30 Messa in Santuario

GIOVEDÌ 27 GENNAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

VENERDÌ 28 GENNAIO

ore 8.30 S. Messa in Santuario

SABATO 29 GENNAIO

ore 15.00 catechismo 1a -2a
 elementare
 ore 17.00 catechismo medie
 ore 18,30 Messa in Santuario

DOMENICA 30 GENNAIO

ore 8.00 Messa in Santuario
 ore 10.00 Messa in Santuario
 ore 11.00 catechismo elementari
 ore 18.00 Messa in Santuario

**ITINERARIO
 PER I FIDANZATI
 IN ORATORIO**

SABATO 30 GENNAIO
 2° incontro
 Ore 20,30

**APERTURA ORATORIO
 Tutti i pomeriggi
 dalle 15.30 alle 18.00**

Rispettando le norme

SEGRETERIA IN ORATORIO

da lunedì a venerdì
 dalle 15.30 alle 17.30
 Sabato
 dalle 15.00 alle 17.00

035—504284 int.2

Sito della Parrocchia
www.parcchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini

Cell. 340-0772549
 035- 504284 int.1



**Parrocchia S. Lorenzo Martire
 Mariano al Bembo**

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

23 gennaio 2022

**Segno di croce****ATTO PENITENZIALE**

Signore, che vieni ad annunciarci la salvezza, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che ci chiami a vivere la carità e la solidarietà verso i fratelli, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

Signore, che ci chiami a servire gli altri con umiltà, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI E PACE**COLLETTA**

C. Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Prima Lettura**Dal libro di Neemia**

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R/.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R/.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R/.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 12,12-31

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, presentiamo al Padre le nostre intenzioni di preghiera, che raccolgono in unità anche quelle custodite nel cuore di tutti.

Preghiamo insieme e diciamo: **Si compia tra noi la tua Parola, o Padre.**

- * Per la Chiesa: perché riscopra se stessa come Corpo di Cristo, animato dalla Parola e alimentato dal Pane Eucaristico. Si senta inviata con Lui ad annunciare la gioia ai poveri, la liberazione ai prigionieri, la libertà agli oppressi e la speranza di un mondo nuovo in ogni cuore, preghiamo.
- * Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito: perché trovino nel Papa, nei vescovi e nei presbiteri degli autentici apostoli della Parola, attenti alle necessità degli ultimi e capaci di coinvolgere le proprie Chiese nell'amore per le membra sofferenti, preghiamo.
- * Per la nostra comunità parrocchiale: perché ogni arrivismo e protagonismo sia debellato dal desiderio di amare come Cristo, che non faceva mancare ad alcuno la sua Parola e la sua compagnia per raccogliere tutti nel suo amore, preghiamo.
- * Per i nostri fratelli defunti ed in particolarevivano la festa eterna e la gioia di abitare per sempre con te, preghiamo.

C. O Padre, poniamo davanti al tuo cuore e alla tua volontà le nostre preghiere, confidando nella tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**